



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA NAVALE, ELETTRICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI (DITEN), SETTORE SCIENTIFICO – DISCIPLINARE ING-IND/02 COSTRUZIONI ED IMPIANTI NAVALI E MARINI - SETTORE CONCORSUALE 09/A1 INGEGNERIA AERONAUTICA, AEROSPAZIALE E NAVALE, D.R. N. 4963 DEL 19/06/2015

VERBALE DELLA 1^ SEDUTA

Il giorno Lunedì 5 Ottobre alle ore 9:00 ha luogo, per via telematica, la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione di cui al titolo.

La Commissione, nominata con decreto rettorale n. 7470 del 23/09/2015, è composta da:

- Prof. Antonio Campanile, Professore Ordinario nel settore scientifico-disciplinare ING-IND/02 presso l'Università degli Studi Federico II di Napoli;
- Prof. Marco Biot, Professore Associato confermato nel settore scientifico-disciplinare ING-IND/02 presso l'Università degli Studi di Trieste;
- Prof. Cesare Mario Rizzo, Professore Associato nel settore scientifico-disciplinare ING-IND/02 presso l'Università degli Studi di Genova;

Viene eletto Presidente il Prof. Campanile, svolge le funzioni di segretario il Prof. Rizzo.

La Commissione si avvale degli strumenti telematici di lavoro collegiale previsti dall'art. 12 del Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010, n. 240, emanato da questa Università con D.R. n. 686 del 3.10.2011 e successive modificazioni per predeterminare i criteri di massima e le procedure della selezione dei candidati.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato, nonché succintamente le seguenti fasi procedurali della selezione:

- 1) valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i criteri e i parametri individuati con D.M. 25.5.2011, n. 243;
- 2) ammissione dei candidati comparativamente più meritevoli alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica;
- 3) discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica e contestuale prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera, che è quella inglese per la procedura specifica;
- 4) attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione;
- 5) individuazione del vincitore sulla base dei punteggi attribuiti.

Egli fa presente che sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

A seguito della valutazione preliminare saranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque in misura non inferiore a 6 unità. I candidati saranno tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Successivamente la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione.

A tal fine la Commissione giudicatrice è tenuta, all'atto dell'insediamento, a predeterminare i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati, nonché i criteri da utilizzare per l'attribuzione del punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione, sulla base dei seguenti parametri:

- titoli: fino a un massimo di punti 50;
- pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 50.

La Commissione stabilisce inoltre di ammettere alla discussione i candidati più meritevoli nella misura massima stabilita (20%) e comunque in numero non inferiore a sei unità.

Tutto ciò premesso la Commissione predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati secondo le indicazioni di cui al citato D.M. 25.5.2011, n. 243:

Valutazione dei titoli e del curriculum

Ai sensi dell'art. 2 del citato D.M. 243/2011, la Commissione effettuerà una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e al settore scientifico disciplinare oggetto della valutazione, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollente conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) titolarità di brevetti;
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun titolo sopra riportato sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

Ai sensi dell'art. 3 del citato D.M. 243/2011 la Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra.

La Commissione effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Verrà altresì valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- "impact factor" totale;
- "impact factor" medio per pubblicazione;
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Tutto ciò premesso la Commissione stabilisce, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del citato Regolamento, emanato con D.R. n. 686 del 3.10.2011, la seguente ripartizione del punteggio da attribuire ai candidati ammessi alla discussione:

- titoli valutabili:	fino a un massimo di punti	50
- pubblicazioni scientifiche	fino a un massimo di punti	50
	TOTALE PUNTI	100

Punteggi attribuibili a ciascuna categoria di titoli (fino a un massimo di punti 50):

La Commissione si avvarrà dei criteri precedentemente definiti per la valutazione della produzione scientifica e stabilisce i seguenti punteggi massimi per ciascuna delle seguenti categorie di titoli:

a	Dottorato di ricerca o equipollente conseguito in Italia o all'estero		max punti 6
b	Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero		max punti 8
	<i>Affidamento di corsi curriculari presso Atenei italiani o stranieri</i>	max punti 4	
	<i>Affidamento di corsi a livello universitario (es. nell'ambito di master, corsi di perfezionamento e specializzazione, ecc.)</i>	max punti 3	
	<i>Attività di supporto alla didattica</i>	max punti 1	
c	Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri		max punti 8
	<i>Assegni di ricerca e/o borse di studio</i>	max punti 4	
	<i>Periodi di formazione e/o ricerca in Italia e/o all'estero</i>	max punti 4	
d	Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi		max punti 8
	<i>Organizzazione, direzione e coordinamento</i>	max punti 5	
	<i>Partecipazione</i>	max punti 3	
e	Titolarità di brevetti		max punti 6
f	Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali		max punti 6
g	Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca		max punti 8

Punteggi attribuibili alle pubblicazioni scientifiche (fino a un massimo di 50 punti . NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI STABILITO NEL BANDO dodici – oltre all'eventuale tesi di dottorato o dei titoli equipollenti)

La Commissione si avvarrà dei criteri precedentemente definiti per la valutazione della produzione scientifica e stabilisce l'attribuzione a ciascuna pubblicazione al più di cinque punti, corrispondendo il punteggio di zero ad un giudizio di grave insufficienza ed il punteggio massimo ad un giudizio di eccellenza. Successivamente i punteggi delle singole pubblicazioni verranno sommati e normalizzati in cinquantesimi, moltiplicando il risultato della somma per 50 e dividendolo per 65.

In particolare, la Commissione individua i seguenti punteggi massimi per pubblicazione:

1	Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali	
	<i>Internazionali</i>	max punti 5
	<i>Nazionali</i>	max punti 4
2	Monografie e tesi di dottorato	
	<i>Monografie</i>	max punti 5
	<i>Tesi di dottorato di ricerca</i>	max punti 5
3	Interventi a convegni con pubblicazione degli atti	
	<i>Internazionali</i>	max punti 5
	<i>Nazionali</i>	max punti 3

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 12 del citato Regolamento emanato con D.R. n. 686 del 3.10.2011, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 22/01/2016.

I componenti della Commissione prendono ora visione dell'elenco dei candidati ammessi e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra di essi o con i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione, considerato che i candidati ammessi alla procedura risultano in numero non superiore a 6 unità e sono quindi tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, stabilisce la seguente data per la discussione in parola:

26 Ottobre 2015 alle ore 9:30 presso DITEN (Dipartimento di Ingegneria Navale, Elettrica, Elettronica e delle Telecomunicazioni) – Polo Navale, Sala Riunioni, Via Montallegro, 1 Genova.


La Commissione, infine, dispone l'immediata consegna del presente verbale all'Area del Personale – Servizio personale docente - Settore reclutamento ricercatori, al fine di consentire la pubblicità dei criteri di massima sul sito web di Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 12.

Il presente verbale, redatto e sottoscritto dal Presidente, è corredato dalle dichiarazioni di concordanza degli altri Commissari.

DATA 5 ottobre 2015

IL PRESIDENTE





UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

**PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI
UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA NAVALE, ELETTRICA,
ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI (DITEN), SETTORE
SCIENTIFICO - DISCIPLINARE ING-IND/02 COSTRUZIONI ED IMPIANTI NAVALI
E MARINI - SETTORE CONCORSUALE 09/A1 INGEGNERIA AERONAUTICA,
AEROSPAZIALE E NAVALE, D.R. N. 4963 DEL 19/06/2015**

“Il sottoscritto Prof Cesare Mario Rizzo, nato a Genova il 24 Ottobre 1973, membro della Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione in parola dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, a predeterminare i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, secondo le indicazioni di cui al citato D.M. 25.5.2011, n. 243, e di concordare con il verbale a firma del Prof. Antonio Campanile presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.”

Allega copia del documento di identità

DATA 5/10/2015



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

**PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI
UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA NAVALE, ELETTRICA,
ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI (DITEN), SETTORE
SCIENTIFICO - DISCIPLINARE ING-IND/02 COSTRUZIONI ED IMPIANTI NAVALI
E MARINI - SETTORE CONCORSUALE 09/A1 INGEGNERIA AERONAUTICA,
AEROSPAZIALE E NAVALE, D.R. N. 4963 DEL 19/06/2015**

"Il sottoscritto Prof Marco Biot, nato a Verona il 28 Luglio 1966, membro della Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione in parola dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, a predeterminare i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, secondo le indicazioni di cui al citato D.M. 25.5.2011, n. 243, e di concordare con il verbale a firma del Prof. Antonio Campanile presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza."

Allega copia del documento di identità

DATA 5 ottobre 2015